

## Ericofon - telefono - industria, manifattura, artigianato

F.A.T.M.E.; Lysell Ralph; Gösta Thames Has; Blomberg Hugo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00053/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00053/>

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 53

Codice scheda: ST110-00053

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634037

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: telefono

Tipologia: automatico a batteria centrale (BCA)

Denominazione: Ericofon

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via cavo

Parole chiave: Telefonia

Parole chiave: design

Parole chiave: ergonomia

Parole chiave: abbonato

Parole chiave: Gösta Thames

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 8275

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1958

Validità: ca.

A: 1958

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 4]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: F.A.T.M.E.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1918/ 1994

Codice scheda autore: ST110-00029

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

### AUTORE [2 / 4]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Lysell Ralph

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1907/ 1987

Codice scheda autore: ST140-00005

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### AUTORE [3 / 4]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Gösta Thames Has

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1916/

Codice scheda autore: ST140-00006

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### AUTORE [4 / 4]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Blomberg Hugo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1897/

Codice scheda autore: ST140-00007

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: plastica di Acrilonitrile-Butadiene-Stirene (ABS)

Tecnica: pressofusione

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: carbone

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 22

Diametro: 10

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Questo telefono da tavolo è costituito da una monoscocca in plastica stampata color avorio che comprende microfono e ricevitore. Il disco combinatore, in plastica nera, è sistemato sotto alla base di appoggio. Il pulsante, in plastica rossa, che funge da interruttore di linea, è posto al centro del disco commutatore. Quando il telefono è appoggiato al tavolo l'interruttore è aperto (telefono a riposo), quando invece lo si solleva l'interruttore è chiuso (telefono in servizio).

#### Funzione

Questo telefono veniva collegato alla rete telefonica e permetteva all'utente di raggiungere qualunque abbonato sulla rete in modo automatico.

#### Modalità d'uso

L'alimentazione di questa tipologia di telefoni automatici a batteria centrale si trovava nella centrale e l'alimentazione del microfono avveniva attraverso la linea telefonica. Sollevando il telefono il tasto di interruzione linea si sollevava e chiudeva il circuito di alimentazione del microfono (telefono in servizio). Contemporaneamente un segnale proveniente dalla centrale generava nel ricevitore il segnale di libero. Una volta sollevato il telefono e verificata la disponibilità della linea, l'utente utilizzava il disco combinatore per inviare alla centrale gli impulsi di selezione. Il disco aveva infatti un contatto in serie alla linea che si apriva a brevi intervalli durante la rotazione di ritorno: questi impulsi di apertura della linea corrispondevano a brevi interruzioni di corrente che rappresentavano i segnali di selezione. Questi segnali, giunti in centrale, azionavano i meccanismi automatici predisponendo il contatto con la linea dell'utente desiderato. Nel telefono dell'utente chiamato (analogo a quello chiamante) veniva così attivata la suoneria, attirando così l'attenzione.

Sganciato il microtelefono si chiudeva la connessione tra i due telefoni e la conversazione poteva iniziare.

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: F.A.T.M.E.

Posizione: sul disco combinatore

Descrizione: LM Ericsson

MADE IN SWEDEN

### **Notizie storico-critiche**

Dopo i modelli standardizzati prodotti alla fine degli anni '50 e all'inizio degli anni '60, i telefoni cominciarono a modificarsi nella forma. Il telefono rimaneva pressoché immutato dal punto di vista tecnico e la misura della distanza bocca-orecchio dell'uomo limitava fortemente le possibilità di modificarne l'aspetto, ma i designer cercarono comunque di trasformare la forma canonica degli apparecchi telefonici (pur rispettandone l'ergonomicità).

Ericofon deve la sua forma e la sua struttura compatta al suo originario target di riferimento: gli ospedali. Utilizzare un telefono da tavolo dal letto di un ospedale era scomodo, da qui l'idea di incorporare i due elementi in un'unica forma compatta e di facile utilizzo. Ericofon, trasformò radicalmente quella che era stata fino ad allora la forma canonizzata dalla tradizione. I designer dell'Ericofon (Ralph Lysell, Thames Has Gösta, Hugo Blomberg) impiegarono più dieci anni per realizzare questo modello chiamato anche "Cobra": il problema era far stare tutti i componenti del telefono in così poco spazio e avere comunque un telefono che fosse possibile tenere in mano e muovere agevolmente. I nuovi materiali nati dopo la Seconda Guerra Mondiale (plastica e materiali ferromagnetici) resero possibile la costruzione di componenti di dimensioni più piccole rispetto al passato e la realizzazione della scocca in plastica della forma voluta. Dal primo prototipo del 1941 si arrivò al modello definitivo nel 1958, realizzato in 25 diversi colori. Tra la fine degli anni Sessanta, e soprattutto negli anni Settanta, si diffuse l'abitudine di avere più spine telefoniche all'interno dello stesso appartamento. Era un'opportunità di caratterizzare in modo diverso gli ambienti a partire dai servizi richiesti: in salotto la filodiffusione, in camera da letto, sul comodino, il telefono per il servizio sveglia, e così via; in realtà anche se non si era ancora affermata l'idea del telefono come strumento "individuale" e "personale" di comunicazione, cosa che sarebbe avvenuta solamente con la diffusione dei cellulari negli anni Novanta, ci si stava avviando verso un uso del telefono che prevedeva una maggiore privacy per tutti i componenti della famiglia. L'offerta dei telefoni addizionali era allora una novità assoluta e i modelli erano commissionati ai progettisti di maggior fama come nel caso del telefono "Ericofon".

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: il tappo del ricevitore è un po' staccato

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00053\_IMG-0000048037

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 08346\_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 08275\_dia.jpg

## BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Telecomunicazioni voce

Titolo libro o rivista: Telecomunicazioni: la voce : Mostra storica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: ST110-00025

## BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Telefoni : Telephone Sets

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST110-00035

## BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Antonelli P.

Titolo libro o rivista: Objects of design from the Museum of modern art / Paola Antonelli

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST140-00060

V., pp., nn.: p. 198

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Temporelli, Massimo

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Ranon, Simona

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile [1 / 2]: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile [2 / 2]: Ronzon, Laura